

ORDINANZA N° 74
del 23/12/2019



CITTA' DI IMPERIA

Responsabile del procedimento: Ing. Alessandro Croce

ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE ED URGENTE EX ART. 54 D.LGS.267/2000

OGGETTO: MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DEL MATERIALE LIGNEO SPIAGGIATO PER GLI EVENTI CALAMITOSI OCCORSI NEI GIORNI 22 - 24 NOVEMBRE 2019

IL SINDACO

Preso atto che:

- nei giorni dal 22 al 24 novembre 2019 il territorio comunale è stato investito da un'ondata di maltempo, caratterizzata da piogge molto abbondanti, fortissime raffiche di vento e violente mareggiate, così come risultanti dagli avvisi di criticità idrologica emessi dal centro funzionale Meteò – Idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria;
- i citati eventi hanno causato ingenti danni, con, tra l'altro lo spiaggiamento di notevoli quantità di materiale vario, compreso materiale ligneo e di altra natura depositato nelle aree interessate dalle mareggiate;
- in particolare, per quanto attiene i rifiuti, si rileva la presenza di materiali vegetali (canne), lignei e non spiaggiati;
- in data 2 dicembre il Consiglio dei Ministri ha deliberato l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 (GU Serie Generale n.291 del 12-12-2019) che estende, rispetto a quanto disposto dalla delibera del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2019, gli effetti dello stato di emergenza al periodo 22-24 novembre, periodo in cui è stato interessato tutto il territorio regionale.

Considerato che la D.G.R. Liguria n. 1058 del 05.10.2015 avente ad oggetto "Combustione del materiale ligneo depositato su aree demaniali, a seguito di eventi meteo calamitosi, in territori per i quali sia dichiarato lo stato di emergenza" individua modalità di gestione del materiale ligneo giacente su aree demaniali secondo le priorità di seguito indicate :

1. messa a disposizione del materiale ligneo ai privati cittadini, ai fini della combustione in impianti termici civili,
2. invio a impianti autorizzati al trattamento di biomasse,
3. combustione di materiale ligneo depositato su aree demaniali presenti in territori per i quali sia stato dichiarato lo stato d'emergenza tipo b (livello provinciale e regionale) e tipo c (livello nazionale) secondo quanto previsto dalla L. 225/1992.

Riscontrata la necessità di disporre misure eccezionali di gestione dei rifiuti lignei spiaggiati, al fine di consentire un rapido ritorno a condizioni di normalità e di messa in sicurezza del territorio.

Ritenuto pertanto di autorizzare la raccolta da parte di privati cittadini del materiale ligneo giacente su aree demaniali, ai fini della combustione in impianti termici civili fino al 2 gennaio 2020.

Ai fini dell'invio a impianti autorizzati al trattamento di biomasse si dispone di pubblicare avviso pubblico finalizzato all'individuazione di impianti eventualmente interessati al recupero, a propria cura e spese, da effettuarsi dal 3 al 4 gennaio 2020 compresi.

In ultimo, a partire dal 5 gennaio 2020 i titolari delle concessioni demaniali marittime potranno procedere alla combustione in loco dei rifiuti lignei residui, secondo le modalità di gestione previste dalla D.G.R.1058/2015.

Richiamato il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 224 "Codice della protezione civile", ed in particolare l'art.12 che disciplina le funzioni dei Comuni nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile.

Visto il D.Lgs. 267/2000 s.m.i., ed in particolare l'art.54 che attribuisce al Sindaco l'adozione dei provvedimenti, contingibili ed urgenti, concernenti l'incolumità pubblica e diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione.

Visto l'art 198 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di rifiuti.

Dato atto che le misure previste tendono a garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente, favorendo la separazione e valorizzazione delle matrici recuperabili.

Dato atto che il presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. art. 54 c.4 è preventivamente comunicato al Prefetto.

Richiamato lo Statuto del Comune di Imperia.

ORDINA

Che i rifiuti lignei spiaggiati per effetto dell'ondata di maltempo che ha investito il territorio imperiese nei giorni 22 – 24 novembre 2019, caratterizzata da piogge molto abbondanti, fortissime raffiche di vento e violente mareggiate, siano gestiti come segue:

1. i concessionari/titolari degli stabilimenti balneari, ciascuno per il tratto di competenza, dovranno mettere a disposizione dei cittadini il materiale ligneo ivi depositato dalle mareggiate per il prelievo ed il successivo utilizzo entro e non oltre il termine del 2 gennaio 2020, previo accatastamento del materiale in questione privato di eventuali materiali estranei (ad esempio carta, plastica, gomme ecc.) che dovrà essere gestito nel rispetto della normativa rifiuti, nelle zone oggetto di concessione più facilmente accessibili da mezzi e persone;
2. i privati cittadini sono autorizzati alla raccolta del materiale ligneo giacente sulle aree demaniali marittime, ai fini della combustione in impianti termici civili previa separazione da altri materiali di origine antropica (ad esempio carta, plastica, gomme ecc.) che dovrà essere gestito nel rispetto della normativa rifiuti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) le operazioni di raccolta potranno avvenire tutti i giorni dalle ore 7.00 alle ore 16.00;

- b) la raccolta è limitata al solo materiale ligneo accumulato sulla spiaggia;
- c) la raccolta è finalizzata ad uso personale e non dovrà avere fini di lucro;
- d) la raccolta potrà avvenire esclusivamente con l'ausilio di mezzi manuali (carriole) e non meccanici;
- e) la responsabilità di quanto sorpa resta a carico di chi effettua le operazioni mantenendo indenne e manlevata l'Amministrazione Comunale da eventuali richieste di risarcimento danni e/o oneri;
- f) la raccolta sarà consentita a far data dall'adozione del presente provvedimento fino al 2 gennaio 2020;

3. dal 3 gennaio 2020 al 4 gennaio 2020 i rifiuti in oggetto potranno essere raccolti ed avviati ad impianto di trattamento delle biomasse a cura e spese dei gestori autorizzati, che saranno informati a mezzo di avviso pubblico sul portale istituzionale;

4. a partire dal 5 gennaio 2020 i concessionari/titolari degli stabilimenti balneari potranno procedere alla combustione dei rifiuti lignei residui, secondo le modalità indicate nella D.G.R. 1058/2015:

a) Tipologia di materiale ligneo ammesso alla combustione:

- deve essere privato da tutto il materiale estraneo (carta, plastica, gomme ecc.) che dovrà essere gestito nel rispetto della normativa sui rifiuti, nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani;
- non deve contenere materiale legnoso lavorato o con evidenti segni di inquinamento. Qualora sia presente tale materiale dovrà essere allontanato e gestito nel rispetto della normativa sui rifiuti;

b) Caratteristiche dei cumuli

- deve essere disposto in cataste di piccole dimensioni, inferiori a tre metri cubi steri, possibilmente asciutto o con bassa umidità per limitare la produzione di fumo.
- Ogni catasta deve essere predisposta in modo da garantire una corretta ossigenazione per ridurre al minimo il rischio di combustioni incomplete.

c) Condizioni di combustione

- non devono essere utilizzati materiali di innesco tossici per l'ambiente se non nelle quantità indispensabili per l'accensione;
- le operazioni devono essere effettuate in condizioni di vento favorevole all'allontanamento dei fumi dal centro abitato e costantemente sorvegliate per permettere l'immediato spegnimento in caso di pericolo per la popolazione o i luoghi circostanti;
- prima dell'accensione di una nuova catasta occorre attendere il completo e naturale spegnimento della precedente. Quindi non è possibile la presenza contemporanea di più roghi nello stesso luogo o in luoghi vicini.

d) Gestione delle ceneri e delle aree interessate alla combustione

- deve essere garantito il contenimento delle ceneri prodotte in modo da limitarne la dispersione. A tal fine è preferibile la formazione delle cataste su piazzali in cemento o in terra "extra battuta" al fine di favorire la rimozione delle ceneri che dovranno essere gestite come rifiuti. Se tale operazione è effettuata sul suolo, per eliminare i residui della combustione, dopo lo spegnimento deve essere rimossa una porzione adeguata di suolo, da trattare anch'esso nell'ambito della normativa dei rifiuti;
- deve essere posto in atto qualunque accorgimento permetta di ridurre al minimo il rischio ambientale o rischi per la salute.

DISPONE

1. che gli organi di Polizia Municipale effettuino la verifica dell'assenza di materiale estraneo

- all'interno del materiale legnoso;
2. che il prelievo del materiale ligneo debba avvenire senza l'ausilio di mezzi meccanici, e i singoli cittadini siano ritenuti responsabili delle operazioni di cui è il caso manlevando il Comune di Imperia da ogni eventuale danno causato verso terzi;
 3. che la presente ordinanza:
 - sia resa pubblica e notificata mediante pubblicazione sull'Albo on line del Comune e della stessa sia data ampia diffusione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Imperia <http://www.comune.imperia.it> oltre che a mezzo comunicati stampa;
 - sia trasmessa per quanto di competenza alla Polizia Municipale ed alla Capitaneria di Porto di Imperia.

AVVERTE

in caso di inottemperanza a quanto sopra ordinato, si procederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 650 del codice penale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nel termine di sessanta giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Imperia, li 23 dicembre 2019

IL SINDACO
On. Dott. Claudio SCAJOLA

A.C.
M.C.
R.P.

